



Corso Accademico di Secondo Livello
Analisi delle forme compositive e performative del jazz

Settore disciplinare

CODM06 Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili

Modalità di Frequenza

Annuale con obbligo di frequenza

Docente/i

Andrea Pozza

Programma di Studio ed Esame

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze per comporre brani di stampo jazzistico, tramite l'analisi del repertorio jazz dagli standards composti durante il XX secolo per i musicals di Broadway, poi entrati a far parte del repertorio jazz e dagli originals composti dai jazzisti stessi nelle varie fasi della storia del jazz.

Verranno analizzate le principali forme della canzone americana definite dai brani più famosi di autori come Gershwin, Porter, Kern, Berlin, Carmichael ecc. e le forme compositive usate da famosi jazzisti come Ellington, Parker, Gillespie, Monk, Silver, Coltrane, Shorter, Rollins ecc. mettendo in evidenza le innovazioni da ognuno di loro apportate e l'evoluzione nelle forme della musica jazz avute nel secolo.

Principali argomenti:

- Principali cadenze usate negli standards jazz: I-VI-II-V e II-V-I
- Principali forme della canzone di Broadway: AABA, ABAC
- Principali forme usate nel jazz: Blues, Rhythm Changes
- Risoluzioni e progressioni più usate.
- Coltrane Changes
- Jazz Modale
- Tecniche compositive
- Aspetti ritmici delle composizioni jazz, Parker, Monk ecc.

Prova d'esame

Prova pratica: esecuzione di almeno 2/3 brani scelti tra i 5 presentati con una formazione a scelta.

I 5 presentati saranno scelti col docente tra i 10 (almeno) composti durante l'anno scolastico.

Il candidato dovrà presentare gli spartiti (tipo Real Book) di tutti i 10 brani composti durante l'anno.

Il candidato dovrà presentarsi con un foglio recante le generalità e le parti musicali dei brani presentati (stile Real Book).